Mario Roggero, Crosetto dopo conferma condanna gioielliere: â??Provare ogni strada perchÃ© possa tornare a casaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Mario Roggero Ã¨ in carcere. Ã? stata applicata la legge? Probabilmente sÃ¬. Ã? giusto? Per me no. La legge non Ã¨ e non puÃ² essere sventolata per giustificare lâ??impossibilitÃ di un magistrato ad analizzare i fatti nella loro totalitÃ , a tenere conto di tutto, anche ciÃ² che non Ã¨ previsto sia da considerareâ?•. Lo sottolinea il ministro della Difesa Guido Crosetto in un post su X dopo la conferma della condanna a 14 anni e 9 mesi del gioielliere di Grinzane Cavour che nellâ??aprile 2021 a seguito della rapina subita nel suo negozio uccise due rapinatori.

â??Ã? la giurisprudenza, cioÃ¨ la facoltÃ dei magistrati di poter interpretare la legge, magari al punto di innovarla. Ci hanno abituato da anni ad una giurisprudenza che interpreta le leggi al punto di stravolgerle. Ã? stata una pratica molto in voga per portare avanti battaglie ideologiche o contro alcuni â??nemiciâ??. Ã? una pratica che ha consentito di mandare in libertÃ dopo pochi anni anche assassini di servitori dello Stato, Carabinieri, Poliziotti. Per questo secondo me ciÃ² che Ã¨ accaduto a Mario Roggero Ã¨ ingiusto, incomprensibile e anche difficile da accettare. Per questo penso vada esperita ogni possibilitÃ perchÃ© possa tornare a casaâ?•, conclude Crosetto.

A tornare sulla conferma della condanna per Roggero anche il vicepremier Matteo Salvini, che subito dopo la sentenza della Cassazione ieri aveva fatto un video sui social. â??La condanna che ieri ha mandato in galera un 72enne che per una vita ha lavorato e si Ã¨ difeso e ha difeso se stesso, sua moglie e sua figlia dai rapinatori, per me non Ã¨ giustizia. Conto che lâ??intero centrodestra si faccia promotore della richiesta di grazia per Mario Roggero. PerchÃ©, dopo una vita di lavoro, passare anni in carcere a 72 anni dopo essere stato aggredito e rapinato non penso sia giustoâ?•, ha detto il leader dellaLega, parlando con i giornalisti a Bari.

â??GiÃ la legge sulla legittima difesa che la Lega volle e fu approvata â?? ha aggiunto rispondendo alla domanda di una giornalista che gli chiedeva se sia il caso di mettere mano alla legge sulla legittima difesa â?? ha evitato processi , carcere, problemi di sofferenza a tanti cittadini per bene. Nel caso di Mario Roggero dobbiamo estendere ancora di piÃ¹ il concetto e il perimetro della legittima difesa. E la proposta, portata in Consiglio dei ministri, di evitare il risarcimento danni ai parenti dei rapinatori â?? ha sottolineato Salvini â?? va nella direzione giusta. La cosa piÃ¹ immediata Ã¨ unâ??altra: non Ã¨

EI SRL - P.IVA IT16017671005

possibile avere un padre, un marito e un nonno che invece di stare con i nipotini da stanotte sta in galera, dove devono stare i delinquenti veri, non quelli che si difendono a fronte di una aggressioneâ?•.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha presentato dal canto suo un ordine del giorno in Consiglio regionale a sostegno del riconoscimento della grazia. â??Mario Roggero Ã¨ un cittadino piemontese, il Piemonte non lo lascia da solo ed Ã¨ al fianco suo e della sua famiglia se vorranno avviare il percorso di richiesta della grazia â?? ha sottolineato Cirio â?? non voglio entrare nel merito giuridico della sentenza perchÃ© ho massimo rispetto della magistratura che ha il compito di applicare le leggi. Credo perÃ² sia corretto e doveroso appellarsi allâ??istituto della grazia che Ã¨ sancita dalla Costituzione e rappresenta il punto di equilibrio tra il rigore della legge e la compresione umana delle istituzioniâ?•.

â??Eâ?? un atto di perdono istituzionale da parte del massimo garante della Costituzione, ovvero il presidente della Repubblica, per chi puÃ² aver sbagliato, ma ha certamente agito sotto lâ??effetto di un grave e pregresso turbamento emotivo e a difesa della sua famiglia. Questo Ã¨ il caso di Mario Roggeroâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 16, 2026
Autore
redazione